

Protezione civile: mozione alla Camera dei Deputati.

27 Maggio 2010

In Aula della Camera dei Deputati è stata presentata una Mozione (**1-00368**), a firma di esponenti del Gruppo parlamentare del PD (primi firmatari gli Onorevoli Vinicio Giuseppe Guido Peluffo e Ermete Realacci), sulla gestione dei “grandi eventi” e sull’applicazione del potere di ordinanza.

Nella Mozione, in premessa, viene ricordato che la L. 225/1992 ha istituito il servizio di protezione civile e che il successivo **DL 343/2001**, convertito dalla L. 401/2001, **ha esteso le disposizioni relative allo stato di emergenza e al connesso potere di ordinanza alla dichiarazione dei grandi eventi**, facendoli rientrare nella competenza del Dipartimento della protezione civile che, pertanto, è stato “pesantemente distolto dalla sua primaria attività, volta alla tutela dei cittadini e del territorio”.

Viene, altresì, rilevato che con norma di interpretazione autentica, il DL 90/2008, convertito dalla L. 123/2008, ha sottratto **i provvedimenti adottati per i “grandi eventi” al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti**.

Viene, anche, evidenziato che le ordinanze di protezione civile – che dal 2001 ammontano a 772 di cui solo una parte riconducibili a calamità naturali – hanno, nella maggior parte dei casi, consentito **deroghe al D.Lgs 163/2006** (Codice degli appalti).

Alla luce di tali considerazioni, i firmatari della Mozione richiedono, in particolare, l’impegno del Governo “**ad assumere iniziative normative per eliminare la parificazione giuridica tra grande evento e stato di emergenza di protezione civile con potere di ordinanza e conseguentemente la normativa che sottrae i provvedimenti adottati per i grandi eventi al controllo preventivo della Corte dei Conti**”.

Sulla stessa problematica, già al Senato sono state presentate alcune mozioni, si veda al riguardo le notizie del 26 febbraio 2010 e del 27 aprile 2010.

Si allega il testo della Mozione.

[2979-Testo delle Mozione \(1-00368\).pdf](#)[Apri](#)